

3424



Roma, li 15 NOV. 1962

Al Ministro della Difesa

Prot. n° 3078

Signor Presidente,

ritengo doveroso informarla che in data 31 ottobre u.s. ho inoltrato ai Ministeri del Tesoro e del Bilancio il progetto dello stato di previsione della Difesa per l'es.fin.1963-64, i cui incrementi - rispetto allo stato di previsione del corrente esercizio - risultano nell'allegato alla presente nota.

Come Ella potrà rilevare, gli incrementi che rivestono particolare importanza, in quanto direttamente attinenti all'efficienza delle Forze Armate, sono

- 1) la quinta aliquota dell'incremento progressivo del 4%miliardi 31,8
- 2) la seconda "tranche" dell'assegnazione straordinaria di 50 miliardi, in cinque esercizi, per il completamento del programma di produzione dei velivoli F.104-G " 10,-
- 3) l'integrazione corrispondente alla minore assegnazione ricevuta con lo stato di previsione 1962-63, per l'aumento degli effettivi delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri (la somma assegnata fu di 15 miliardi rispetto ai 30,4 richiesti) " 15,4
- 4) la prima aliquota di un'assegnazione straordinaria di 600 miliardi, da rateizzare in 10 esercizi, occorrente alle Forze Armate per il raggiungimento degli obiettivi programmati in sede NATO per la fine del 1964 " 60,-

Del proposito di chiedere quest'ultimo incremento, ebbi già occasione di informarla personalmente a voce. Ritengo, ora, opportuno soggiungere che esso appare indispensabile per progredire verso il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla NATO per il 1964 e per i quali, come risulta nel Memorandum di risposta al questionario relativo alla "Revisione triennale 1962", venne - a suo tempo - accertato un divario di ben 630 miliardi fra il fabbisogno finanziario e le presunte disponibili

./.



Al Ministro della Difesa

- 2 -

lità a tutto il 1964.

Ovviamente, ripartendo in 10 esercizi l'assegnazione di 600 miliardi, non sarà possibile raggiungere i cennati obiettivi entro il termine stabilito; si potrà, tuttavia, avvicinarsi, sensibilmente, facendo ricorso alla possibilità di assumere impegni a carico degli esercizi futuri ed approvigionando i materiali più urgenti.

Perchè questo problema possa considerarsi risolto occorrerà, peraltro, attendere le determinazioni dei Ministeri finanziari sul progetto innanzi esposto, determinazioni che, come Ella sa, saranno adottate nel mese di gennaio, nell'imminenza della presentazione degli stati di previsione al Consiglio dei Ministri.

Nel frattempo, il Consiglio Supremo di Difesa, che Ella ha già deciso di far convocare per il 5 o 6 dicembre p.v., avrà potuto esaminare le esigenze delle Forze Armate e pronunciarsi anche nei riguardi dell'assegnazione dei 600 miliardi.

Nella circostanza, ritengo doveroso trasmetterLe copia del verbale della riunione che il Consiglio Superiore delle Forze Armate ha tenuto il 30 dello scorso mese per l'esame ed il parere sul progetto di bilancio in questione.-

*con qui mio
fiancamente*

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
On.le Prof. Antonio SEGNI

R O M A

INCREMENTI CONSIDERATI NEL PROGETTO DI STATO DI
PREVISIONE DELLA DIFESA PER L'ESERC.FIN.1963-64

- 1) quinta aliquota dell'incremento progressivo 4%.... £. 31.800.000.000
- 2) seconda rata dell'assegnazione straordinaria, già concordata in sede di Consiglio Supremo di Difesa, per il completamento del programma di produzione coordinata europea dei velivoli F.104-G " 10.000.000.000
- 3) importo occorrente per reintegrare la minore assegnazione fatta, per l'es.fin.1962-63, sui 30.393 milioni di incremento richiesti per l'attuazione del programma di aumento delle forze " 15.393.000.000
- 4) prima aliquota di un'assegnazione straordinaria di 600 miliardi, rateizzata in 10 annualità, occorrente per adeguare la dotazione di materiali delle Forze Armate ai livelli fissati in sede NATO come obiettivi da raggiungere a fine 1964 " 60.000.000.000
- 5) onere derivante dall'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi interessanti il personale :
- legge 22.12.1960, n.1600 recante "Norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste"
£. 44.000.000
 - D.M. 30.3.1962, concernente la nuova "Misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per l'anno finanziario 1962-63" (scala mobile). £.6.005.995.000
 - legge 19.4.1962, n.175, relativa alla "Concessione di un assegno mensile agli impiegati civili del Ministero della Difesa"
£.4.973.260.400
 - legge 19.4.1962, n.180, circa la "Attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operai dello Stato" £.6.978.000.000

- legge 12.4.1962, n.183, concernente l' "Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle Forze Armate e aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco"

£. 1.000.000.000

- legge 24.4.1962, n.193, recante l' "Adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze Armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco"

£.12.694.368.000

- legge in corso di approvazione al Parlamento circa le "Nuove misure dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali, ecc."

£.12.900.000.000

£. 44.595.623.400

- 6) maggiore spesa, nel settore del "Debito vitalizio", per l'incremento naturale dei pensionati " 8.956.930.000
- 7) onere derivante dall'applicazione della legge 28 aprile 1961, n.355, concernente l' "abrogazione delle esenzioni dalle tasse postali e telegrafiche e delle riduzioni delle tasse medesime" " 160.000.000
- 8) somma spesa dall'Esercito per la immediata sistemazione delle popolazioni dell'Irpinia e del Beneventano colpite dal terremoto " 3.072.000.000
- 9) maggiori occorrenze relative al "Movimento di capitali" " 2.000.000.000

Totale incrementi £.175.977.553.400

Per effetto dei suddetti incrementi, lo stato di previsione della Difesa che, per l'esercizio corrente, ammonta a £.794.875.772.600

dovrebbe raggiungere nell'es.fin.1963-64, l'importo di £.970.853.326.000

SECRET O

COPIA N. 14

MINISTERO DELLA DIFESA

CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE

ADUNANZA del 30 ottobre 1962

Sono stati convocati e sono intervenuti:

Amm. di Sq. Aldo ROSSI

PRESIDENTE

MEMBRI ORDINARI

Capo S.M.E.
Gen.C.A.
Giuseppe ALOIA

Segr.Gen.Esercito
Gen.C.A.
Umberto BORLA

Presid.Sez.Esercito
Gen.C.A.
Umberto DE MARTINO

V.Presid.Sez.Esercito
Gen.C.A.
Siro BERNABO'

Rel.Aff.Mil.Sez.Eserc.
Gen.Brig.
Camillo STEGAGNINI

Rel.Aff.Amm.Sez.Eserc.
Isp.Gen.
Dr. Vincenzo NIZZA

Capo S.M.M.
Amm.Sq.
Ernesto GIURIATI

Segr.Gen.Marina
Amm.Sq.
Giorgio GHE'

Rel.Aff.Mil.Sez.Marina
Cap.Vasc.
Luigi FAGGIONI

Rel.Aff.Amm.Sez.Marina
Isp.Gen.
Dr. Aldo GATTI

Capo S.M.A.
Gen.S.A.
Aldo REMONDINO

Segr.Gen.Aeronautica
Gen.S.A.
Umberto FIORI

Presid.Sez.Aeronautica
Gen.S.A.
Carlo UNIA

Rel.Aff.Mil.Sez.Aeron.
Gen.B.A.
Fabio COZZI

Rel.Aff.Amm.Sez.Aeron.
Isp.Gen.
Dr. Antonino ROMANO

MEMBRI STRAORDINARI

Vice Avvocato Generale dello Stato
Avv. Attilio INGLESE

ESPERTI

Capo Uff.Bil.e Coord.Amm/vo
Ten.Gen.Comm.A.M. - Giovanni LA CORTE

SECRET O

./.

Sono stati convocati e non sono intervenuti all'adunanza, per motivi di servizio :

A) Membri ordinari :

- Amm. Sq. Stefano PUGLIESE, V. Presidente Sezione Marina;
- Gen. S.A. Luigi BIANCHI, V. Presidente Sezione Aeronautica;

B) Membri straordinari :

- On. Dr. Aldo BOZZI, Presidente Sez. Consiglio di Stato.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DELLA DIFESA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-1964

- . -

PRESIDENTE : Informa che il Sig. Ministro, con foglio n. 36602, in data 19 ottobre 1962, ha chiesto il parere del Consiglio Superiore delle Forze Armate sulle proposte che intende formulare al Ministero del Tesoro per la formazione dello stato di previsione della spesa della Difesa per l'esercizio finanziario 1963 - 1964.

Aggiunge che, data la ristrettezza dei termini per l'inoltro delle proposte al Tesoro, il Sig. Ministro non ha potuto, neppure quest'anno, trasmettere al Consiglio Superiore il progetto dello stato di previsione, che è tuttora in fase di elaborazione.

Ritiene che il Consiglio sia ugualmente in grado di formulare il suo parere sulla base delle indicazioni fornite con la nota sopracitata.

Ciò premesso invita i Membri del Consiglio ad esprimere



CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE

re il loro parere sull'impostazione generale del bilancio.

AMM. GIURIATI : Non ha nulla da rilevare sull'impostazione generale del bilancio e sulla ripartizione degli incrementi tra le FF.AA. dato che la materia è già stata preventivamente concordata in sede di riunione dei Capi di S.M.

Rileva però che lo stato di previsione non contiene alcuno stanziamento per provvedere ad un radicale miglioramento delle condizioni morali e materiali del personale militare. Si rende conto che un problema così vasto non può essere risolto in un solo esercizio, ma necessita che sia posto allo studio e che come si provvede alla riforma della Pubblica Amministrazione, così si proceda nei riguardi delle FF.AA. addivenendo ad un sostanziale miglioramento delle condizioni del personale, con inizio dall'esercizio 1963-64.

GEN. REMONDINO : Concerda sottolineando la necessità che il miglioramento delle condizioni del personale militare deve riferirsi al duplice aspetto morale e materiale.

GEN. ALOIA : Esprime il suo compiacimento per l'impostazione generale del bilancio, che permette alle tre FF.AA., di comune accordo, di raggiungere gli obiettivi prefissati per il 1964. Al riguardo sottolinea che l'incremento programmato nel tempo permetterà anche il potenziamento delle industrie nazionali, ai fini della produzione di materiale moderno.

Rileva però che a poco servirebbe il potenziamento dell'Esercito, se non vi fosse la possibilità di potenziare anche l'Aeronautica, in quanto sono ben note le gravi difficoltà che sussistono per assicurare un adeguato concorso aereo alle unità dell'Esercito di campagna.



Auspica perciò da parte delle Autorità responsabili una maggiore assegnazione di fondi per l'Arma aerea.

Aggiunge che le Forze Armate possono sussistere soltanto se potenziate parallelamente, dato che il loro scopo è comune: la difesa del Paese.

Soggiunge che nel considerare la struttura generale del bilancio, deve però tenersi conto della attuale sensibile lievitazione dei prezzi.

Segnala inoltre che in conseguenza di situazioni di emergenza fu deciso l'aumento della forza bilanciata, ma l'Esercito si trova ora con un deficit di circa 15 miliardi per minore assegnazione fatta sui 30 miliardi circa richiesti per l'esercizio in corso. La richiesta dei 15 miliardi è rinnovata per l'esercizio 1963 - 64, ed è necessario sia accolta.

Concorde infine, per quanto si riferisce alle condizioni del personale, con ciò che è stato detto dai Capi di S.M. della Marina e dell'Aeronautica, in quanto gli stipendi del personale militare sono inferiori a quelli di altre categorie di dipendenti dello Stato. Gli aumenti ai militari sono sempre stati attribuiti in ritardo ed in misura inferiore.

GEN. BERNABO': Accenna anche alla necessità di potenziare il concorso navale in Adriatico, per l'appoggio all'ala dello schieramento terrestre, oltre a potenziare, come già detto dal Capo di S.M.E., il concorso aereo.

AMM. GIURIATI : Fa presente che non ha ritenuto di dover trattare detto argomento, ritenendo che questa non sia la sede pertinente; il problema, infatti, è già stato esaminato in altra sede.



GEN. REMONDINO : Precisa che con lo stanziamento dei 600 miliardi potranno essere raggiunti gli obiettivi stabiliti in sede NATO per il 1964, ma, riferendosi alle considerazioni fatte circa il concorso aereo, fa presente che occorrerebbero altri notevoli stanziamenti per poter risolvere il problema. Conclude dicendo che le necessità sono molte, che le richieste sono state già avanzate in sede competente e che esse saranno realizzate man mano che vi saranno i fondi disponibili e secondo un criterio di priorità approvato da S.M.D.. Conferma il massimo spirito di collaborazione e comprensione per affrontare le necessità rappresentate all'Aeronautica dalle altre FF.AA..

GEN. BERNABO : Nella sua qualità di Comandante NATO raccomanda che gli approvvigionamenti vertano su materiali moderni.

GEN. DE MARTINO : Esaminando brevemente la situazione dell'attuale armamento delle FF.AA. italiane, che giudica arretrate di diversi anni rispetto al livello medio europeo, è del parere che occorre fare un maggiore sforzo, destinando un'adeguata percentuale del bilancio totale della Difesa all'organizzazione tecnica-scientifica per gli studi e le esperienze nel campo dei moderni armamenti.

Per quanto riguarda il personale, rileva che la questione è soprattutto di ordine morale che però ha anche un aspetto economico, in quanto non dovrebbero verificarsi discriminazioni rispetto ad altre categorie di dipendenti statali.

GEN. ALOIA : Assicura che l'Esercito è sulla buona strada tanto per quanto riguarda gli studi e ricerche che nella acquisizione dei migliori materiali.

AMM. GIURIATI : Condivide pienamente l'idea di destinare adeguati



fondi agli studi e ricerche; ma poichè i mezzi sono limitati, ri-
tiene ci si debba avvalere al massimo delle informazioni provenien-
ti da Paesi più progrediti, e particolarmente dagli U.S.A. La Mari-
na lo sta facendo da tempo, ed in tal modo ha potuto - tra l'altro -
realizzare un'ottima difesa contraerea sulle unità di nuova co-
struzione.

AMM. CHE' : Si associa a tutto quanto detto nei precedenti inter-
venti; ma puntualizza che ai fini del potenziamento è di preminen-
te importanza risolvere i problemi morali e materiali del persona-
le.

A conclusione della seduta

IL C O N S I G L I O

all'unanimità esprime parere favorevole sulle proposte per la for-
mazione dello stato di previsione della spesa della Difesa per lo
esercizio finanziario 1963-64 e tenuti presenti i rilievi e le pro-
poste emersi nel corso dell'ampia discussione, concorda sul seguen-
te ordine del giorno :

" Il Consiglio Superiore delle Forze Armate, riunitosi il
" 30 ottobre 1962 per esaminare le proposte relative allo
" stato di previsione della spesa della Difesa per l'eserci-
" zio finanziario 1963-64, a conclusione della discussione
" svoltasi :

" ESPRIME la sua soddisfazione per la decisione del Sig. Mi-
" nistro di richiedere l'assegnazione straordinaria di 600 mi-
" liardi ripartiti in dieci annualità con il fine di raggiun-
" gere gli obiettivi fissati in sede NATO per il 1964.

" METTE PERALTRO IN EVIDENZA che il raggiungimento di tali
" obiettivi non esaurirà il problema di un soddisfacente po-
" tenziamento delle FF.AA., che richiede successive urgenti
" provvidenze.



“ Mentre si attende che i predetti 600 miliardi vengano effettivamente accordati, RACCOMANDA che ulteriori assegnazioni siano sollecitamente considerate.

“ RITIENE necessario esprimere al Sig. Ministro una calda raccomandazione per nuovi ed urgenti provvedimenti intesi a migliorare le condizioni morali ed economiche del personale militare in concomitanza con quelli preannunciati a favore di altre categorie di dipendenti dello Stato.”

MEMBRI ORDINARI

f.to Dr. V. NIZZA	f.to Dr. A. GATTI	f.to Dr. A. ROMANO
" Gen. C. STEGAGNINI	" C.V. L. PAGGIONI	" Gen. F. COZZI
" Gen. S. BERNABO'	" Amm. G. GHE'	" Gen. C. UNIA
" Gen. U. DE MARTINO	" Amm. E. GIURIATI	" Gen. U. FIORI
" Gen. U. BORLA		" Gen. A. REMONDINO
" Gen. G. ALOIA		

MEMBRI STRAORDINARI

f.to Avv. A. INGLESE

IL PRESIDENTE

f.to: Amm. Sq. Aldo ROSSI

CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE

P. G. C.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA

- Dr. G. Paolini -

